

**BASKET/1** ♦ Finale di andata dei play off di serie D: i salesiani messi sotto da Ameglia di quattro punti

## Don Bosco ko ma non dispera

Il Don Bosco ha perso la finale di andata del campionato di serie D, ma i quattro punti di scarto al suono della sirena non penalizzano eccessivamente la formazione salesiana. Quest'anno infatti l'ultimo atto prevede la differenza canestri, e la promozione al piano di sopra si deciderà sabato prossimo ad Ameglia.

Ieri infatti si è giocato al Centro Civico di Sampierdarena, non la solita casa dei biancoverdi, impegnata dai campionati di biliardo: il risultato è stato un rivedibile 15/29 ai tiri liberi, determinante ai fini del risultato.

Il pubblico, quello delle grandi occasioni, con le tribune praticamente esaurite (purtroppo anche di gioca-

tori infortunati del Don Bosco), ha provato a farsi sentire, provocando anche l'arrivo dei vigili urbani, che si sono presentati all'ingresso chiamati dai palazzi circostanti: il rumore di trombe e tamburi si sentiva ben prima di raggiungere il campo.

I primi due quarti sono stati a favore dei genovesi, che sono riusciti ad andare all'intervallo lungo avanti di sette lunghezze. Al rientro degli spogliatoi, però, Ameglia ha trovato la via del canestro con maggiore regolarità, e il "gol" di Greco non è servito a sbloccare l'attacco bianco verde.

Nell'ultima frazione si è rischiato il tracollo, con gli ospiti scappati sul più 15. La bella reazione d'orgoglio, arrivata con il quintetto basso, però, ha permesso il recupero quasi totale, e Sobrero ha realizzato a un secondo dal

termine i due liberi che lasciano spalancata la porta per la promozione in C regionale.

«Praticamente eravamo due squadre in trasferta - ha commentato al termine l'allenatore genovese Giorgio Taverna - Lo scarto di quattro punti ci permette di andare a giocare la gara di ritorno quasi alla pari».



Capitan Carraro

**AMEGLIA** 68

**\*DON BOSCO** 64

■ 16-17, 9-15, 25-8, 18-27

■ **DON BOSCO:** Falappi 10, Giacomini 12, Scarsi ne, Grosso 4, Greco 14, Massirio 2, Morgia 4, Carraro, Giannini 1, Sobrero 16. All. Taverna-Del Sorbo.

■ **AMEGLIA:** Fazio 17, De Ferrari 4, Giorgi, Ceragioli 10, Tono 7, Tiscione 1, Grignolio ne, Nicoletti, Carmignani 7, Capaccioli 22. All. Lamberti-Tono.

FEDERICO GRASSO

**BASKET/2** ♦ Nella finale di consolazione ha battuto Messina

## Cus Genova terzo ai campionati universitari

Il Cus Genova è salito sul gradino più basso del podio ai campionati nazionali universitari di pallacanestro, che si sono chiusi ieri a Torino. Il bronzo è arrivato grazie alla vittoria nella finalina di consolazione contro il Cus Messina, già battuto con analogo divario nel girone di qualificazione. «Dopo aver mancato la possibilità di difendere lo scudetto eravamo un po' scarichi - ha detto l'allenatore Dario Caorsi - Ma anche Messina non si è presentato alla palla a due con le motivazioni al massimo, e siamo riusciti a controllare agevolmente l'incontro molto più di quanto dica il punteggio finale. Ho avuto la possibilità di far ruotare tutti gli elementi a disposizione, un bel modo per con-

cludere la manifestazione». D'accordo anche il pivot Carlo Bellavita, che conferma: «Non è stata una gara dai ritmi forsennati: loro erano senza il lungo Sereni (al Cus Genova mancava Spertini, ndr), ma soltanto nel finale si sono riavvicinati alla doppia cifra di scarto».

Il metallo meno nobile va a completare un medagliere che negli ultimi cinque anni ha visto sistematicamente Genova occupare una delle prime tre piazze, ed è un buon viatico per l'avventura che dal 13 al 20 luglio vedrà i portacolori dell'ateneo genovese impegnati a Cordoba, in Spagna, nell'XI edizione dei campionati universitari europei.

**CUS GENOVA** 85

**CUS MESSINA** 72

■ **CUS GENOVA:** Benedusi 16, Del Sorbo 12, Cainero 7, Cicarelli 2, Mozzi 7, Bianco, Conti 10, Bigoni 13, Baggioni 8, Mariani 4, Bellavita 6 All. Caorsi.

[f. gr.]

**SCHERMA** ♦ Campionati italiani, genovesi ancora protagonisti

## La Del Carretto è d'argento Bronzo a Falcini e alla Briasco

La rapallese beffata per un solo punto Quinto posto per la Cesare Pompilio

Per un punto Bianca Del Carretto non ha completato l'incredibile opera di tre ori nell'arco di una settimana, il chiavarese Giacomo Falcini ha invece centrato una bellissima medaglia di bronzo.

Dopo la sua prima vittoria in Coppa del Mondo nella notte di domenica scorsa a Cuba e dopo il titolo italiano conquistato giovedì, a Livorno l'atleta rapallese tesserata per l'Aeronautica è andata vicinissima al "triple" assieme con le sue compagne Sara Carpegna, Marta Ferrari e Nathalie Moellhausen nella finale di spada a squadre dei campionati tricolori: nell'atto conclusivo, infatti, la Forestale ha prevalso 34-33, con rimonta nell'ultima frazione da parte della Muroli sulla Moellhausen.

Un argento non si butta certamente via, Bianca lo sa perfettamente. Spiega: «L'incontro sembrava aver preso una piega a nostra favore, poi le nostre avversarie hanno iniziato a non sbagliare più nulla: peccato non aver vinto, per me resta comunque una settimana davvero super».

Medaglia di bronzo per Brenda Briasco (Esercito), che si è arresa, insieme alle sue compagne, soltanto in semifinale proprio all'Aeronautica (45-44).

Ottima la prestazione di Giacomo Falci-

ni, in gara per la Chiavari Scherma, che ha ceduto in semifinale al carabinieri Confalonieri (7-15) dopo aver sconfitto nei quarti Cipriani (Legnano) con il punteggio di 15-12.

E' un bronzo pesantissimo, il suo, nella difficile prova individuale contro i colossi della Nazionale medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino. Prima di Falcini, si sono arresi nei sedicesimi il savonese Stefano Carozzo e il genovese Michele Bino.

Tornando alla prova femminile a squadre, anche la Cesare Pompilio ha sfiorato l'impresa ai Campionati Italiani Assoluti. La veterana Giordana Comparini, insieme alle diciassetenni Luisa Tesserin, Sara De Alti e Francesca Forno, ha raggiunto il quinto posto ben figurando nel confronto con i principali gruppi militari. Le spadiste genovesi hanno ceduto nei quarti di finale a Busto Arsizio (45-32) dopo aver condotto un cammino impeccabile nelle fasi eliminatorie.

«Sono molto contento per questo risultato, queste ragazze stanno davvero crescendo molto bene e ben rappresentano il futuro della nostra società» ha detto il maestro Paolo Zanobini.

[m.c.]



Giacomo Falcini, ottimo bronzo nell'individuale di spada

**PALLANUOTO** ♦ In vista della Final four

## Buon test della Pro Recco con la nazionale azzurra

Amichevole di lusso a Cagliari tra la Ferla Pro Recco e la Nazionale Italiana a suggellare la quattro giorni di intenso lavoro svolto dalla squadra di Pino Porzio in preparazione della Final four di Eurolega in programma a Roma nel prossimo fine settimana.

Ha vinto la Pro Recco 11-9 (1-1, 2-2, 3-5, 3-3), due gol di scarto esattamente come nel match che si giocò di recente a Bergamo. A segno per la Ferla Pro Recco (che era priva di Zlokovic e Kasas tenuti a riposo), con tre reti Ivovic, doppietta di Nikic e Madaras, e inoltre Molina, Filipovic, La Penna e Perrone; Tempesti ha parato un rigore a Gallo. Per l'Italia due gol di Gallo e Icardi, uno di Luongo S., Gitto, Perez, Fiorentini D. e Deserti.

Mister Porzio si è dichiarato soddisfatto della prestazione della sua squadra: «La partita è stata un ottimo test per verificare le condizioni generali, anche se si è trattato di una amichevole e quindi la tensione agonistica non era certo al top. Abbiamo subito qualche gol di troppo a uomini pari ma sicuramente abbiamo avvertito anche la stanchezza di questi giorni di intensi allenamenti, una valutazione positiva anche dal punto di vista della tenuta psicologica».

La Ferla Pro Recco è rientrata a casa nella serata di sabato, riprende la preparazione domani nella piscina di Punta Sant'Anna.

**RUGBY** ♦ Ha già vinto la gara d'andata

## L'Aircom Recco va all'assalto della Coppa del Nord Ovest

La Pro Recco rugby, dopo una stagione certamente di buon livello con la squadra seniores impegnata nella Serie A/1, ha l'opportunità di conquistare un importante trofeo a livello giovanile.

Il confronto odierno in programma al "Carlo Androne" (ore 12,30) tra l'Under 18 dell'Aircom Recco e la Bassa Bresciana di Leno chiude definitivamente l'attività stagionale: è la partita di ritorno nella finale della Coppa del Nord Ovest, per gli "Squaletti" rivieraschi allenati dal rumeno Dan Pavel si tratta del diciottesimo impegno stagionale.

I biancocelesti, che sono ancora imbattuti, hanno ottenuto nel girone 2 interregionale ben tredici vittorie ed un solo pareggio, in casa, con l'Union Milano; poi, nella semifinale, hanno superato nel doppio confronto il coriaceo Asti (32/21 a Recco e 19/24 in Piemonte).

Domenica scorsa, a Leno, sono riusciti a superare anche la formazione bresciana allenata da Ezio Gravi, ipotizzando così la conquista della tanto desiderata Coppa del Nord Ovest.

La possibile formazione dell'U/18 recchelina: Correoso, Burgos, Atzori, Passalacqua, Cafferata, Galanti, Campolo (Siri), Rosa, Axianas, Canoppia, Cavallo, Zangani, Guarino, Torres, Bedocchi.

Intanto nella fase finale della Coppa Mario Lodigiani Under 16/Elite il Genova Rugby di Franz Nasti cerca la rivincita al Carlini (ore 12,30) sull'A.S.R. Milano. Al campo "Giuriati", nella partita di andata, i genovesi giocarono in inferiorità numerica, dimostrando di non meritare il passivo subito.

L'attuale classifica del girone, giunto alla quinta giornata, vede in vetta alla classifica il Petrarca Padova con 14 punti, seguito dal Rovigo Junior con 10, poi A.S.R. Milano a 5 punti, e infine il Genova Rugby a zero.

La partita sarà preceduta da un torneo di minirugby (Under 12, 10 e under 8), ed il test degli U/14 di Genova Rugby e Valtellina Sondalo.

ROBERTO RONCALLO



L'Aircom Recco in touche nella partita di andata

**CANOTTAGGIO** ♦ Nella prima prova di Coppa del Mondo il quattro di coppia azzurro ha centrato solo il terzo posto nei recuperi, dopo aver fallito la qualificazione diretta

## Delusione: Perino fuori dalla finale di Monaco

Paolo Perino (Sportiva Murcarolo) non è riuscito a raggiungere la qualificazione per la finale del quattro di coppia: una delusione a Monaco di Baviera, dove in questo fine settimana si disputa la prima prova di Coppa del Mondo.

A bordo della barca vicecampione del mondo, insieme ai finanziari Matteo Stefanini, Simone Venier e Simone Raineri, ha centrato il terzo posto nella prova dei recuperi, alle spalle di Polonia e Francia.

Gli azzurri sono rimasti sempre

nella scia dei francesi, a un secondo di distanza, e negli ultimi 500 metri non hanno saputo esprimere il massimo delle loro energie per tentare il sorpasso.

L'eliminazione è arrivata a sorpresa perché il valore della barca italiana era noto a tutti gli addetti ai lavori.

A certi livelli, però, non è ammessa la minima defaillance e gli errori, anche i più piccoli, si pagano a caro prezzo.

Esordio amaro, quindi, per Perino



Paolo Perino, sperava in un risultato migliore, l'armo azzurro ha tradito le attese

anche se non mancheranno ulteriori banchi di prova per far vedere di che pasta è fatto, soprattutto in chiave olimpica a poco più di tre mesi dalle qualificazioni in programma a Bled (Slovenia).

«Come società, siamo felici per i progressi di Paolo e continueremo a sostenerlo sino in fondo - ha detto il presidente della Sportiva Murcarolo, Gianni Costa - Siamo certi che in futuro il suo impegno aumenterà ulteriormente allo scopo di coronare il sogno suo e di tutti noi».

Nella batteria di venerdì il quattro di coppia azzurro aveva tenuto saldamente in mano la prima posizione sino ai 1500 metri, poi un inspiegabile calo ha coinciso con il doppio sorpasso a opera di Ucraina

e Gran Bretagna. Il rammarico maggiore per l'allievo di Stefano Melegari e per i suoi compagni di squadra è probabilmente legato all'occasione sciupata venerdì, quando l'accesso diretto alla finale era davvero a un passo.

«Votare insieme a questi campioni è un grande stimolo per me - ha detto Perino - Dopo l'argento ai Mondiali in due con, sto dando tutto me stesso per coronare il sogno della partecipazione alle Olimpiadi di Londra 2012. Mi spiace molto per questa eliminazione, penso ci saranno in futuro altre occasioni per rifarci».

Oggi la finale di consolazione del quattro di coppia è prevista per le ore 9:48.

MARCO CALLAI